

Fondo indennità di buonuscita	
Consistenza del fondo al 31.12.2004	617.964
Incrementi:	
Rivalutazioni	17.448
Trasferimenti da altre società del Gruppo	482
Altri	62
	17.992
Decrementi:	
Cessazioni del rapporto	(34.593)
Anticipazioni corrisposte/recuperate	(20.861)
Anticipazioni all'Erario dell'imposta sulla rivalutazione	(1.918)
Trasferimenti ad altre società del Gruppo	(1.342)
Altri	(46)
	(58.760)
Consistenza del fondo al 31.12.2005	577.196

Si tratta del fondo derivante dalla chiusura dell'OPAFS (comma 43 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 1993, n. 537), l'Ente pubblico preposto al pagamento della «*indennità di buonuscita*» in favore del personale ferroviario. Tale fondo riflette il debito nei confronti dei dipendenti maturato per il periodo di lavoro prestato a tutto il 31.12.1995. Con il passaggio del personale al regime TFR il suddetto fondo è soggetto alla sola rivalutazione calcolata in analogia a quanto previsto per il TFR ed in base agli accordi con le Organizzazioni Sindacali.

DEBITI

La posta ammonta a € 3.148.433 mila con una variazione in aumento di € 617.329 mila rispetto al 31 dicembre 2004.

Debiti: Debiti verso banche

La voce al 31.12.2005 presenta un saldo a zero ma nel corso dell'esercizio 2005 è stata movimentata a seguito della scissione di Ferrovie *Real Estate* del 25.7.2005 che ha prodotto effetti contabili il 30.9.2005, trasferendo in RFI una parte del debito nei confronti della Banca OPI, pari ad € 142.488 mila, estinto in data 1.10.2005.

Debiti: Debiti verso altri finanziatori

La voce ammonta a € 230.029 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2005	31.12.2004	Differenze
Debiti verso altri finanziatori			
- Anticipazioni C.DD.PP.	32.104	46.468	(14.364)
- ISPA	197.925	77.925	120.000
TOTALE	230.029	124.393	105.636

Al 31.12.2005 parte del debito verso altri finanziatori, pari ad € 15.461 mila, è in scadenza entro l'esercizio successivo ed è interamente riferito al debito verso la Cassa Depositi e Prestiti, mentre € 214.568 mila è relativo alla quota parte in scadenza oltre l'esercizio successivo ed è così ripartita:

- € 16.643 mila relativa all'anticipazione ottenuta nel 1987 dalla Cassa Depositi e Prestiti di durata ventennale al tasso fisso del 7,5% in scadenza nel 2007;
- € 197.925 mila inerente il finanziamento ISPA, di cui € 90.000 mila in scadenza nel 2007 e la parte rimanente, pari ad € 107.925 mila, in scadenza oltre i cinque anni successivi (a partire da luglio 2024).

L'intera posta nel corso del 2005 ha subito un incremento di € 105.636 mila, relativo all'incremento del debito verso ISPA per nuovi prestiti contratti da RFI finalizzati agli investimenti per AV/AC (€ 120.000 mila) parzialmente compensato dal rimborso di capitale dell'anno alla Cassa Depositi e Prestiti (€ 14.364 mila).

Di seguito viene esposta la tabella descrittiva dei finanziamenti esistenti al 31.12.2005:

Contratto	Ammontare totale	Saldo inizio-esercizio	Incrementi	Rimborsi	Saldi fine periodo scadenti		di cui scadenti oltre i 5 anni
					entro l'esercizio successivo	oltre l'esercizio successivo	
Anticipazione CDD.PP 1987	165.986	46.468		(14.364)	15.461	16.643	-
Project Loan Tranche 3 - ISPA	77.925	77.925	-	-	-	77.925	77.925
Project Loan Tranche 11 - ISPA	30.000		30.000	-	-	30.000	30.000
Project Loan Tranche 15 - ISPA	90.000		90.000	-	-	90.000	90.000
TOTALE	363.911	124.393	120.000	(14.364)	15.461	214.568	197.925

Le caratteristiche qualitative dei finanziamenti concessi, in parte utilizzati, sono le seguenti:

Contratto	Data accensione finanziamento	Ammontare del finanziamento	Tasso	Inizio rimborso quota capitale	Inizio pre-ammortamento (solo interessi)	Data estinzione finanziamento	
Anticipazione CDD.PP 1987	1987	165.986	Fisso al 7,5%			31/12/2007	
<i>ISPA</i>							
Project Loan Tranche 3	05/02/2004	3.250.000 (2)	Fisso al 5,125%	31/07/2024	31/07/2004	31/07/2024	(1)
Project Loan Tranche 11	18/04/2005	700.000 (3)	Fisso al 5,2%	31/07/2034	31/07/2006	31/07/2034	(1)
Project Loan Tranche 15	10/08/2005	2.000.000	Euribor+0,02			31/07/2007	
Totale		6.115.986					

(1) Tale finanziamento prevede la possibilità, alla scadenza, di essere rifinanziato con data inizio rimborso dal 2034 e data estinzione al 2061.

(2) Tale finanziamento è stato utilizzato da RFI per € 30 milioni; la quota restante è stata utilizzata direttamente da TAV. Ulteriori € 47,9 milioni sono stati ceduti da TAV a seguito della scissione del Luglio 2004.

(3) Tale finanziamento è stato utilizzato da RFI per € 30 milioni; la quota restante è stata utilizzata direttamente da TAV.

Debiti: Acconti

La voce ammonta a € 430.198 mila, ed è riferita per € 404.343 mila alla quota parte esigibile entro l'esercizio successivo e nel suo complesso registra un incremento, rispetto all'esercizio 2004, pari ad € 341.673 mila.

Descrizione	31.12.2005	31.12.2004	Differenze
Acconti			
Terzi:	408.331	65.901	342.430
Gruppo	21.867	22.624	(757)
TOTALE	430.198	88.525	341.673

La posta è stata oggetto di una riclassifica che, secondo una più corretta allocazione contabile, espone al suo interno gli acconti verso la società TAV (pari ad € 22.592 mila nel 2004), precedentemente imputati nella rispettiva voce di debito verso le controllate.

L'incremento della voce "Acconti verso terzi", pari a € 342.430 mila, è imputabile principalmente ai contributi relativi al Fondo FESR (PON 2000 – 2006) che negli esercizi precedenti erano contabilizzati tra le Immobilizzazioni in corso ed Acconti e che sono stati riclassificati nella voce Acconti in quanto correlati ad investimenti che al 31.12.2005 non hanno prodotto le relative contabilizzazioni.

I suddetti contributi FESR al 31.12.2005, dettagliatamente commentati nella Relazione sulla Gestione nel paragrafo "Investimenti" a cui si rinvia, ammontano a € 281.818 mila e sono così composti:

- incremento dell'anno per € 147.951 mila;
- riclassifica per € 133.867 mila che ha riguardato l'anno 2002 per € 50.866 mila, l'anno 2003 per € 9.044 mila e l'anno 2004 per € 73.957 mila.

Infine tale posta ricomprende anche gli anticipi per contributi conto impianti ricevuti per soppressione passaggi a livello, da EEIG ERTMS (*European Economic Interest Group- European Rail Traffic Management System*), dalle Autorità Portuali per un totale di € 7.465 mila ed i fondi dal Ministero dell'Infrastruttura e dei Trasporti per Roma Capitale per € 25.856 mila.

Debiti: Debiti verso fornitori

La voce ammonta a € 1.535.710 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2005	31.12.2004	Differenze
Fornitori ordinari	1.475.196	1.186.170	289.026
Amministrazioni dello Stato	28.412	6.589	21.823
Altre aziende di trasporto	1.007	923	84
Società collegate di gruppo	31.095	32.173	(1.078)
TOTALE	1.535.710	1.225.855	309.855

Come si evince dalla tabella i fornitori esterni al Gruppo rappresentano la parte più rilevante dei debiti verso terzi: i debiti verso le Società collegate di gruppo sul totale della posta è relativamente basso (circa il 2%).

Tutti i debiti verso fornitori esposti risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

I debiti verso fornitori ordinari riguardano principalmente attività commerciali ed esprimono le rilevazioni contabili relative a fatture ricevute e da ricevere e ritenute a garanzia: queste ultime ammontano a € 37.963 mila e sono pari al 5% del valore dei contratti in corso verso fornitori ordinari e verso Pubbliche Amministrazioni. L'incremento dei debiti verso fornitori è

dovuto principalmente ad un aumento del volume di rapporti commerciali per spese in conto investimento.

I debiti verso Pubbliche Amministrazioni registrano un incremento rispetto all'esercizio 2004 dovuto principalmente al conto investimenti: tra queste si evidenziano fatture ricevute per l'acquisizione di aree per la realizzazione di un passante ferroviario nella stazione AV/AC di Firenze.

I debiti verso le società collegate di gruppo risultano in diminuzione (€ 1.078 mila) rispetto all'esercizio precedente prevalentemente per effetto della riduzione per € 908 mila dei debiti verso la società TSF con cui RFI intrattiene rapporti di natura di *outsourcing* informatico, del decremento per € 160 mila dei debiti verso ISFORT con cui RFI intrattiene rapporti commerciali relativi ad attività di formazione e della riduzione (per € 10 mila) dei debiti verso CEMAT.

Debiti: Debiti verso imprese controllate

La voce ammonta a € 4.299 mila ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2005	31.12.2004	Differenza
Commerciali			
TAV SpA	3.956	0	3.956
Metropark SpA	343	0	343
Finanziari			
Altri:			
TAV SpA	1		1
TOTALE	4.299	-	4.299

La posta ha subito una riclassifica che, secondo una più corretta allocazione per natura dei conti e facendo prevalere la sostanza sulla forma, ha ricompreso nella posta Acconti tale tipo di debiti precedentemente esposti tra quelli verso la controllata TAV.

I debiti verso la società TAV subiscono un incremento di € 3.956 mila dovuto al riaddebito dei costi per i lavori in conto terzi sulla tratta Milano-Bologna, nonché al rimborso dei costi sostenuti sul nodo di Bologna

L'aumento dei debiti commerciali verso la controllata Metropark di € 343 mila deriva dai corrispettivi riconosciuti per le attività progettuali e tecnico amministrative finalizzate all'attivazione di nuovi parcheggi.

Tali debiti sono totalmente esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti: Debiti verso imprese collegate

La voce ammonta a € 12.296 mila ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2005	31.12.2004	Differenza
Commerciali			
Italcertifer ScpA	10	637	(627)
LTF Sas	11.911	0	11.911
Finanziari			
Altri:			
Italcertifer ScpA	112	112	0
Porta Sud SpA	150	36	114
Quadrante Europa SpA	113	0	113
TOTALE	12.296	785	11.511

La posta registra un aumento di € 11.511 mila rispetto al 31.12.04 principalmente per l'incremento dei debiti verso LTF di € 11.911 mila dovuto all'incasso dei contributi della Comunità Economica Europea concessi per il finanziamento del progetto relativo al nuovo collegamento ferroviario transalpino Lione-Torino da disporre a favore della società LTF quale soggetto realizzatore delle opere.

Gli altri debiti verso collegate si riferiscono ai decimi da versare per € 112 mila alla società Italcertifer, per € 150 mila alla società Porta Sud e per € 113 mila alla società neo costituita Quadrante Europa Terminal Gate.

Debiti: Debiti verso controllanti

La voce ammonta a € 20.831 mila ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2005	31.12.2004	Differenza
Commerciali	20.718	14.543	6.175
Finanziari			
Altri:			
- diversi	113	104	9
TOTALE	20.831	14.647	6.184

I debiti verso la controllante Ferrovie dello Stato S.p.A. ammontano a € 20.831 mila e si riferiscono principalmente a prestazioni di natura commerciale. L'incremento di € 6.184 mila rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente all'incremento dei costi per le polizze assicurative e per l'utilizzo del marchio.

Debiti: Debiti tributari

La voce ammonta a € 40.653 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2005	31.12.2004	Differenza
Ritenute alla fonte	35.326	39.047	(3.721)
IRAP	4.649	0	4.649
Altri	678	139	539
TOTALE	40.653	39.186	1.467

I debiti di natura tributaria riguardano prevalentemente le ritenute alla fonte operate da RFI nei confronti dei lavoratori dipendenti ed autonomi.

Il debito per IRAP relativo all'anno 2005, stimato in € 26.500 mila, è stato parzialmente compensato con gli acconti versati nell'anno in corso (€ 21.851 mila) e, pertanto, al 31.12.2005 presenta un saldo pari ad € 4.649 mila.

Gli altri debiti tributari (€ 678 mila) riguardano principalmente l'imposta sostitutiva, in misura pari all'11% che, a decorrere dal 1° gennaio 2001, viene calcolata sull'ammontare della rivalutazione annua del Fondo TFR in base al D.L. 47/2000 e le altre imposte.

Debiti: Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta a € 238.085 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2005	31.12.2004	Differenza
INPS	6.101	6.682	(581)
INPS - FONDO SPECIALE	66.538	71.781	(5.243)
INPS - FONDO SPECIALE legge 141/90	100	100	0
ENPAM	149	47	102
INAIL	120.672	126.533	(5.861)
IPSEMA	34	1.512	(1.478)
EUROFER	1.999	1.863	136
Debiti per contributi su competenze da liquidare	41.619	41.038	581
Altri	873	1.010	(137)
TOTALE	238.085	250.566	(12.481)

La voce accoglie, come evidenziato nella tabella, il debito per ritenute previdenziali a carico del personale e del datore di lavoro rimaste da versare, l'ammontare dei contributi calcolati sulle competenze al personale accertate, ma non ancora liquidate, nonché i debiti per prepensionamenti ai sensi della legge n.141/1990 relativi agli oneri per contributi straordinari al Fondo Speciale INPS.

Il debito INPS – Fondo speciale ha subito nel complesso una riduzione in seguito al versamento del contenzioso anni pregressi, parzialmente compensato dall'incremento della base imponibile del debito previdenziale della parte ordinaria che è correlata alla base di calcolo delle competenze al personale a cui si riferisce, che al 31.12.2005 comprendono anche la tredicesima mensilità (versata a gennaio 2006).

I debiti nei confronti dell'INAIL e dell'IPSEMA, in scadenza entro e oltre l'esercizio successivo, rappresentano i debiti residui per la riserva matematica relativa alle prestazioni antecedenti il trasferimento delle competenze assicurative (1° gennaio 1996); mentre entrambi mantengono per la quota esigibile entro l'esercizio successivo sostanzialmente la stessa consistenza del precedente esercizio, la quota oltre registra un notevole decremento a causa del consistente ammontare di versamenti effettuati nell'esercizio 2005.

Infine il debito verso il Fondo di previdenza complementare "Eurofer", istituito nel 2001 e sottoscritto con verbale di accordo il 20.12.02, è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 2004 (incremento pari ad € 136 mila).

Al Fondo contribuiscono i lavoratori ed il datore di lavoro in misura pari all'1% di alcune voci stipendiali (minimo tabellare, classi ed aumenti periodici, indennità integrativa speciale); inoltre viene versato al Fondo anche una quota del TFR maturato annualmente.

Debiti: Altri debiti

La voce ammonta a € 636.330 mila, registra rispetto all'esercizio precedente un decremento di € 150.816 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2005	31.12.2004	Differenza
Altre imprese consociate	365.286	404.547	(39.261)
Altri			
- Personale	154.893	157.361	(2.468)
- Personale per ferie non godute	54.491	54.999	(508)
- Ministero Economia e Finanze	0	84.183	(84.183)
- Pubbliche Amministrazioni	479	479	0
- Depositi cauzionali	18.783	13.835	4.948
- Creditori diversi	42.398	71.742	(29.344)
	271.044	382.599	(111.555)
TOTALE	636.330	787.146	(150.816)

Tale decremento è dovuto principalmente alla chiusura del debito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (€ 84.183 mila), alla riduzione dei debiti verso le altre imprese consociate (€ 39.261 mila), alla riduzione del debito verso Creditori diversi (€ 29.344 mila), al decremento dei debiti verso il personale (€ 2.468 mila), parzialmente compensato dall'incremento dei depositi cauzionali (€ 4.948 mila). La posta è quasi totalmente riferita a debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

Il debito verso il personale ha subito un decremento rispetto all'esercizio precedente a seguito della cancellazione del debito per assegno malattia (€ 12.287 mila), secondo quanto previsto dall'accordo contrattuale 2005, parzialmente compensato dall'incremento del debito verso il personale per accertamento di competenze maturate che verranno liquidate nell'esercizio successivo (MBO, incentivi all'esodo, ecc.) e accertamento Trattamento di fine rapporto ancora da liquidare.

Il debito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato completamente compensato nel mese di Novembre 2005 con i crediti residui relativi all'anno 2004, come già commentato nella posta dei Crediti verso altri dell'Attivo Circolante della presente Nota Integrativa.

Tali debiti pari ad € 84.183 mila erano così composti:

- € 2.600 mila, conguaglio negativo per contributi extra costi circolazione (K1) per gli anni 2001 - 2002.
- € 76.418 mila, conguaglio negativo per contributi stanziati per oneri demaniali relativo all'anno 2002. Tali contributi sono riconosciuti soltanto per gli oneri

effettivamente sostenuti e, secondo quanto previsto dall'art. 17 del Contratto di Programma, *“Le eventuali differenze annuali tra l'ammontare a) degli oneri concessori e per tasse concessionali derivanti dall'uso di beni demaniali... entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento...”* sono soggette a rendicontazione.

- € 5.165 mila, per art. 5 DPR 277/98, relativo alla copertura delle perdite finanziarie derivanti al Gestore dell'Infrastruttura dalla vendita di capacità ad un canone che non copre i costi di circolazione, perché destinata a servizi nell'interesse della collettività.

L'incremento della voce “Depositi cauzionali” è dovuto all'incremento dei depositi cauzionali diversi riferiti alla parte oltre l'esercizio successivo ed a depositi cauzionali ricevuti a garanzia di contratti di locazione immobili.

Il decremento della voce “Altri creditori diversi” è determinato principalmente dalla riduzione dei debiti per decimi da versare alla partecipata Stretto di Messina in conto aumento di capitale (€ 11.982 mila) a seguito dell'ulteriore versamento della quota di partecipazione, come anche descritto nella Relazione sulla Gestione, e dalla cancellazione di un debito (€ 17.522 mila), accertato in sede di chiusura del bilancio 2004 a titolo prudenziale sulla base delle informazioni allora disponibili.

Si indica di seguito il dettaglio dei debiti verso altre imprese consociate per natura:

Natura	31.12.2005	31.12.2004	Differenza
Commerciali			
Omnia Express SpA	1.500	990	510
Ecolog	943	0	943
Serfer Srl	0	25	(25)
Ferservizi SpA	30.610	44.065	(13.455)
Passaggi	214	180	34
Grandi Stazioni SpA	53.517	31.804	21.713
Cento Stazioni SpA	10.895	43.933	(33.038)
Fercredit SpA	136.364	171.035	(34.671)
Italferr SpA	101.102	76.706	24.396
Sogin Srl	8	9	(1)
Sita SpA	20	2	18
Trenitalia SpA	25.994	29.368	(3.374)
Ferrovie Real Estate Srl	2.679	4.270	(1.591)
	363.846	402.387	(38.541)
Altri:			
Ferservizi SpA	765	814	(49)
Grandi Stazioni SpA	12	12	0
Fercredit SpA		21	(21)
Italferr SpA	116	377	(261)
Serfer Srl	1	0	1
Ferrovie Real Estate Srl	0	25	(25)
Trenitalia SpA	546	911	(365)
	1.440	2.160	(720)
TOTALE	365.286	404.547	(39.261)

La posta ammonta a € 365.286 mila e subisce una riduzione di circa € 39.261 mila rispetto al 31 dicembre 2004: tale decremento è principalmente riferito alle attività commerciali ed è la risultante del decremento dei debiti verso Fercredit (€ 34.692 mila), verso Centostazioni (€ 33.038 mila), verso Ferservizi (€ 13.504 mila), verso Trenitalia (€ 3.739 mila) e verso Ferrovie

Real Estate (€ 1.616 mila) e dell'incremento dei debiti verso Italferr (€ 24.135 mila) e verso Grandi Stazioni (€ 21.713 mila).

In particolare, vengono di seguito evidenziate le diverse tipologie di debito con le rispettive società consociate:

- i debiti verso Fercredit sono attribuibili in massima parte ad operazioni di *factoring* ovvero alla cessione dei crediti da parte dei fornitori di RFI ed a servizi di analisi finanziaria dei fornitori; il decremento del debito totale verso Fercredit è da iscriversi al pagamento di quanto dovuto per gli anni precedenti, come si può anche riscontrare in parte nell'analisi del conto corrente intersocietario nella Relazione sulla gestione – Gestione finanziaria, ed in parte alle minori cessioni effettuate rispetto al 31 dicembre 2004;
- i debiti verso Cento Stazioni sono relativi a contratti di gestione del patrimonio immobiliare strumentale. Il forte decremento è dovuto al pagamento di quanto dovuto da RFI a titolo di oneri condominiali, come si può anche riscontrare nell'analisi del conto corrente intersocietario nella Relazione sulla gestione – Gestione finanziaria,
- i debiti verso Ferservizi riguardano sia le attività relative ai contratti di gestione del patrimonio immobiliare, sia tutta una serie di servizi (amministrativi, informatici e telematici, formazione, *facility* e *building management*,...) che la società fornisce ad RFI. Il decremento dei debiti rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente al pagamento del *building management*, per l'anno 2004, come meglio descritto nelle Relazione sulla gestione – Gestione finanziaria;
- i debiti verso Trenitalia sono rappresentati principalmente dai servizi di trasporto in conto diporto e servizio, da servizi di ingegneria della manutenzione e da servizi di manutenzione ciclica sul materiale rotabile. Il decremento rispetto al 31 dicembre 2004 è dovuto alle minori manutenzioni sul Treno Diagnostico in quanto nel 2005 tale rotabile è divenuto proprietà della Società;
- il decremento dei debiti verso Ferrovie *Real Estate* è dovuto al pagamento dei canoni di locazione degli uffici situati nei palazzi compartimentali per l'anno 2004;
- l'incremento dei debiti verso Italferr sono riferibili in gran parte alle maggiori attività di progettazione e direzione lavori svolte;
- i debiti verso Grandi Stazioni sono in massima parte ascrivibili ai rimborsi degli oneri di conduzione e manutenzione dei complessi di stazione, ad indennità per mancata liberazione spazi nei complessi di stazione ed unità immobiliari cedute alla società nel 2001, alla quota per l'utilizzo di spazi di stazione a fini pubblicitari. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2004 è da iscriversi al conguaglio degli oneri e indennità complessi di stazione per l'anno 2005.

Debiti in valuta

Si espongono di seguito i debiti in moneta estera:

Debiti	CHF	GBP
Commerciali		
- Gruppo	0	0
- terzi	5.938.199	61.306
TOTALE	5.938.199	61.306

I debiti in valuta estera sono relativi a rapporti di natura commerciale intrattenuti con terzi in Svizzera e Gran Bretagna. Gli stessi hanno generato differenze di cambio di modesto importo: utili pari ad € 41 mila e perdite pari ad € 15 mila.

RATEI E RISCOINTI

La voce ammonta a € 153.384 mila con una variazione in diminuzione di € 199.062 mila rispetto al 31 dicembre 2004. Essa è così dettagliata:

Dettaglio	31.12.2005	31.12.2004	Differenza
Aggio su prestiti	3.911	0	3.911
Ratei			
Interessi passivi	2.929	1.685	1.244
Altri	2.711	2.855	(144)
	5.640	4.540	1.100
Risconti			
- Affitti attivi	568	573	(5)
Altri	143.265	347.333	(204.068)
	143.833	347.906	(204.073)
TOTALE	153.384	352.446	(199.062)

L'aggio su prestiti è interamente riferito al finanziamento ISPA su *Project Loan Tranche* 11 per AV/AC sottoscritto in data 18.4.2005, assunto in data 17.06.2005, la cui decorrenza di interessi è dall'11.11.2004.

I ratei passivi (€ 2.929 mila) si riferiscono agli interessi passivi sul finanziamento ISPA per l'anno 2005 (€ 3.604 mila) al netto della rettifica per dietimi relativa al periodo tra novembre 2004 ed aprile 2005 (€ 675 mila). L'incremento di € 1.244 mila è relativo all'incremento del debito verso ISPA riferito ai *Project Loan Tranche* 11 e 15, come anche commentato nella presente Nota Integrativa alla posta Debiti verso Altri Finanziatori.

Gli altri ratei passivi, pari ad € 2.711 mila, sono relativi agli interessi passivi sulla riserva matematica INAIL dell'anno 2005, che verrà versata a giugno p.v.

I risconti passivi sono principalmente relativi alle quote dei ricavi differiti derivanti:

- dalla cessione alla Società Basicstel (€ 105.573 mila) dei diritti di utilizzazione degli elettrodotti per il passaggio di cavi in fibre ottiche di competenza dei futuri esercizi, il cui contratto, oggetto di ridefinizione ai sensi delle modifiche introdotte nella scrittura privata del 25 giugno 2003, ha durata di 30 anni. Tali crediti sono stati rettificati, in quanto si è verificata la condizione sospensiva cui era subordinata l'efficacia dell'atto;
- dal contributo concesso dallo Stato per ripristinare le opere danneggiate dall'alluvione del Piemonte 1994 (€ 6.344 mila);
- dalla cessione alla Società Infostrada (€ 9.296 mila) del diritto d'uso delle fibre inerti RFI, compresa l'installazione e sostituzione di separatori di fibre e di altre attrezzature necessarie per collegare le fibre inerti con le altre parti della rete IS (Impianti di Segnalamento e Sicurezza della circolazione Treni).

Occorre infine segnalare che la cospicua riduzione degli altri risconti passivi è principalmente determinata dalla chiusura del risconto passivo relativo al contratto IPSE 2000 (€ 215.000 mila) a seguito della transazione del 9.5.2005, come già riferito nella Relazione sulla Gestione e nella posta relativa ai crediti verso clienti ordinari dell'Attivo Patrimoniale.

CONTI D'ORDINE.

I conti d'ordine comprendono principalmente:

- fideiussioni per un ammontare di € 5.936 mila, riferite a fideiussioni prestate a favore di terzi;
- avalli per un ammontare di € 5.165 mila, riferiti ad avalli in favore di Fercredit;
- altre garanzie personali verso TAV per un ammontare di € 7.263.899 mila;
- beni di terzi in consegna pari ad € 221 mila;
- altri conti d'ordine, relativi a Fonti di finanziamento per aumenti di capitale sociale e contributi diversi per investimenti da realizzare, di cui € 19.207.000 mila, per “Somme da ricevere dallo Stato” ed € 5.111.000 mila per “Somme residue a fine esercizio per finanziamenti ricevuti e non ancora spesi”.

In particolare la posta “Altre garanzie personali” si riferisce a garanzie prestate alla società controllata TAV per € 3.080.354 mila sui debiti verso banche e per € 4.183.545 mila sul debito ISPA.

Le garanzie sui debiti verso banche a medio e lungo termine concesse alla TAV riguardano:

- BEI per € 2.641.497 mila;
- Cassa Depositi e Prestiti per € 438.857 mila.

Tali debiti sono tutti assistiti da garanzie prestate da RFI all'Istituto Finanziatore. In particolare RFI ha assunto l'obbligo di pagare, in solido con TAV, ai sensi dell'art. 1273 del Codice Civile, quanto stabilito dai singoli contratti di finanziamento (in termine di capitale, interessi ed altri oneri di natura finanziaria); inoltre i finanziamenti risultano assistiti dalla garanzia dello Stato (azionista unico della Capogruppo) ai sensi della Legge n. 78/1994.

RFI, inoltre, garantisce ISPA, ai sensi dell'art. 1936 e successivi del Codice Civile, dell'adempimento delle obbligazioni di pagamento di TAV.

La posta “Altri conti d'ordine” si riferisce a finanziamenti per aumenti di capitale sociale e contributi diversi, come rappresentato nella tabella seguente, risultanza di un fenomeno sedimentatosi nel corso degli anni.

Al 31 dicembre 2005 il confronto tra l'ammontare delle :

- erogazioni e delle contabilizzazioni evidenzia una differenza pari a € 5.111.000 mila rappresentate come “Somme residue a fine esercizio per finanziamenti ricevuti e non ancora spesi”.
- risorse disponibili e delle erogazioni evidenzia una differenza pari a € 19.207.000 mila di euro rappresentate come “Somme da ricevere dallo Stato”.

In totale, quindi, alla fine dell'anno 2005 :

- le risorse disponibili complessivamente assegnate ad RFI ammontano a circa €53.569.000 mila nelle quali confluiscono i finanziamenti di competenza previsti dalle

varie Leggi Finanziarie fino all'anno 2005, i finanziamenti da Leggi pluriennali di spesa, le risorse provenienti dalla Comunità Europea (UE). Nel considerare le risorse disponibili si è tenuto conto anche del definanziamento complessivo di € 4.800.000 mila di euro - per ciascuna annualità, per € 1.200.000 mila, dal 2006 al 2009 - apportato dalla Finanziaria 2006 (Legge n.° 266/2005) e della riduzione di € 372.000 mila delle autorizzazioni di spesa come apporto al Capitale Sociale di Ferrovie dello Stato - previsti dall'art. 12 del decreto-legge n.° 203/2005 e convertito in legge nel 2005 n.° 248 " Recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria ";

- le erogazioni effettuate ad RFI ammontano a circa € 34.362.000 mila. In esse confluiscono le erogazioni complessive provenienti da fonti pubbliche previste dalle varie Finanziarie, da Leggi pluriennali di spesa e da risorse provenienti dalla Comunità Europea (UE);
- le contabilizzazioni complessive effettuate a fronte delle erogazioni complessive provenienti da fonti pubbliche previste dalle varie Finanziarie, da Leggi pluriennali di spesa e da risorse provenienti dalla Comunità Europea (UE) ammontano a circa €29.251.000 mila.

Investimenti finanziati dallo Stato e dalla UE dal 1993 al 2004

	Risorse disponibili	Erogazioni	Contabilizzato	Somme da Ricevere dallo Stato	Somme ricevute da contabilizzare
Al 2004	47.682	31.228	25.725	16.454	5.503
Al 2005	53.569	34.362	29.251	19.207	5.111
Delta	5.887	3.134	3.526	2.753	- 392

L'incremento delle Risorse disponibili di € 5.887.000 mila avvenuto nell'anno 2005 è determinato;

- dalle risorse stanziare dalla Finanziaria 2005 Tabella D (Legge n.° 311/2004), pari a €10.700.000 mila;
- dal definanziamento previsto dalla Finanziaria 2006 Tabella E (Legge n.° 266/2005) di € 4.800.000 mila (Cap 7122) e dal definanziamento di € 189.000 mila (Cap 7123);
- dalla riduzione di € 372.000 mila delle autorizzazioni di spesa come apporto al Capitale Sociale di Ferrovie dello Stato - previsti dall'art. 12 del decreto-legge n.° 203/2005 e convertito in legge nel 2005 n.° 248 " Recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria ";
- dalle risorse aggiuntive recate dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale a valere sul PON Trasporti 2000-2006 di € 549.000 mila.

L'incremento delle erogazioni di € 3.134.000 mila avvenuto nell'anno 2005 è determinato principalmente ;

- dalla quota di incassi effettuati per € 2.792.000 mila (Cap. 7122) a fronte di € 2.982.000 mila previsti dalla Finanziaria 2005 Tabella F (Legge n.° 311/2004);
- dagli incassi effettuati per € 214.000 mila (Cap. 7123) previsti dalla Finanziaria 2005 Tabella F (Legge n.° 311/2004) per specifici provvedimenti legislativi;
- dagli incassi e rettifiche anni precedenti effettuati a fronte dei contributi provenienti dalle Risorse UE (FESR e TEN).